

Astro 9Colonne 16:15 14-01-16
EUTANASIA, TARZIA (PER): NO ALL'UTILITARISMO CHE UCCIDE

(9Colonne) Roma, 14 gen - "Con l'annunciata calendarizzazione della legge sull'eutanasia, ci troviamo di fronte ad un vero tentativo di legalizzare una forma di omicidio. Nessuno può arrogarsi il diritto di decidere quale vita sia degna di essere vissuta e quale no". Lo afferma Olimpia Tarzia, presidente del Movimento PER Politica Etica Responsabilità. " Non si può infatti dimenticare che, nell'ordinamento italiano, la vita umana è un bene indisponibile ed è protetto dalla possibile violazione ad opera non solo di terzi ma anche di sé stessi. L'articolo 32 della Costituzione italiana, specifica che la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Oltre al favor vitae che emerge da tutta la Costituzione, l'eutanasia è inoltre assimilabile a tutti gli effetti all'omicidio volontario, articolo 575 del codice penale. Di fronte alla sofferenza di un malato terminale, anziché lottare contro il dolore, intensificando le cure palliative ed accompagnare il paziente ad una morte dignitosa, si preferisce assecondare la logica utilitaristica ed eliminare direttamente il malato. E' aberrante. Al di là della normativa giurisprudenziale - conclude Tarzia - è bene chiarire subito che non ci troviamo di fronte una contrapposizione fra 'morale laica' e 'morale cattolica', ma di quello che dovrebbe essere l'universale rispetto per la dignità di ogni persona nell'orizzonte fondante dei diritti umani, primo tra tutti quello alla vita".

(PO / red)

141615 GEN 16